Lire 8 la copia - Fuori Zo... ...ALE DI TRIEST Spett. BIBLIOTECA

Anno I - N. 90 - Venerdì 20 Giugno 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50, Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

Il Governo è ormai sicuro di ottenere la maggioranza

Scelba ha risposto alle accuse di Cerreti dimostrandone l'infondatezza: la vertenza è stata chiusa con un ordine del giorno approvato con 277 voti favorevoli contro 158 contrari

ROMA, 19 — Le votazioni alla Costituente si susseguono, quasi a voler dimostrare con tali prove che la maggioranza c'è e che il Governo può cominciare a lavorare tranquillo anche senza attendere il voto di sabato. Ormai lo schieramento è completo e sicuro; tra i due blocchi, democristiani, liberali e qualunquisti da un lato e socialcomunisti dall'altro, vi era fino a qualche giorno fa una schiera di sfumature che si è venuta classificando. Gli azionisti sono stati i primi, insieme ai demolaburisti, a portare il loro piccolo granello d'incenso sull'altare dei blocchi del popolo, di cui hanno bisogno per sopravvivere, votando pertanto contro il Governo, con i comunisti. Rimanevano i repubblicani e i saragatiani. Qui la questione era più complessa.

Il tentativo degli amici di Pacciardi di fare da mediatori fra le sinistre, la piccola intesa e la democrazia cristiana è fallito. I repubblicani hanno perciò deciso di rimanere all'opposizione.
tro, per cattivo umore.

I saragatiani sono ormai divisi in due gruppi, l'uno per l'astensione, l'altro per votare contro; è la famosa divisione interna del partito, mezzo riformista con d'Aragona, Corsi e gli amici di «Critica Sociale»; e mezzo estremista con gli altri, che fanno capolino anche in questo caso. In definitiva vi erano molte assenze in campo saragatiano e ciò basterà a dimostrare che non tutte le sinistre sono contro il Governo e a rendere più solida la maggioranza.

Oggi, dunque, si è avuta una specie di prova generale sul caso Scelba-Cerreti. Il Ministro degli Interni ha dimostrato che gli interventi presso i Prefetti a proposito di inchieste promosse dall'Alto Commissario dell'Alimentazione all'infuori dei Prefetti stessi, erano più che giustificati. Si trattava di una questione di competenza, nè era permesso che il Cerreti cercasse di influire sul funzionamento delle Sepral quando a codesto ente presiedono i Prefetti. D'altra parte il Prefetto di Padova ha smentito che la telefonata ricevuta dal capo di gabinetto del Ministro Scelba lo invitasse a far sospendere «sine die» un'inchiesta, ma soltanto a rinviarla di qualche giorno, in attesa di accertamenti più che giustificati dato che sull'oscura situazione di Padova era intervenuto per direttissima e al di fuori di tutte le autorità del centro e della periferia soltanto il Cerreti. In definitiva, si trattava di un aspetto di quel controllo reciproco che ai tempi del tripartito si faceva in diversi organi del Governo affidati a Ministri di diverso colore ed un segno dei metodi comunisti amanti delle segrete e tenebrose inchieste, dei colpi di scena e ignari dei sistemi chiari e semplici d'una burocrazia veramente democratica.

Non valeva certo la pena di far perdere tante ore alla Camera su una controversia del genere; e questo è stato l'insegnamento che si è avuto dalla replica di Scelba e del fiacco ribattere di Cerreti e di Togliatti. Si è capito che il desiderio dello scandalismo a rotazione aveva mosso il gruppo comunista soltanto nell'intento di mettere Scelba in qualunque modo sotto inchiesta. La manovra non è riuscita e sull'ordine del giorno Cifaldi, che approvava le dichiarazioni del Governo, si sono avuti 277 voti favorevoli contro 158 contrari. Alcuni saragatiani hanno votato per il Governo.

Intanto, ai margini del grosso contrasto parlamentare, va prendendo corpo la piccola crisi di Palazzo Giustiniani. L'on. De Nicola ha ricevuto stamane i capi dei gruppi parlamentari, i quali lo hanno pregato di rimanere al suo posto, ma il vecchio ed illustre parlamentare ha detto di non essere in condizioni di salute soddisfacenti e di dover quindi rinunziare al suo altissimo incarico. Rimarrà forse quattordici giorni ancora. Sicchè, dopo il voto di fiducia, il Governo dalla settimana prossima in poi si dovrà occupare insieme alla Costituente della non facile ricerca del successore.

G. S.

OGGI ALL'ONU

NUOVE DISCUSSIONI SUL GOVERNATORE DEL T.L. DI TRIESTE

LONDRA, 19 — («Reuter») Osservatori diplomatici londinesi ritengono oggi che è probabile che il Consiglio di sicurezza, che si riunirà domani per discutere la nomina del Governatore di Trieste, lasci insoluta questa intricata questione.

Non solo il delegato sovietico Gromyko si è opposto perchè la questione venisse deferita al Consiglio di sicurezza, ma è anche probabile che vi sia del ritardo da parte delle Potenze occidentali nel pronunciarsi in merito al nuovo suggerimento sovietico sulla nomina di Maurice Dejean, Ambasciatore francese a Praga. Si è del parere che le probabilità di un compromesso su Dejean siano maggiori che su qualsiasi altro nome presentato in precedenza.

Il recente fallimento nelle discussioni fra i gruppi politici rivali di Trieste che erano state indette allo scopo di raggiungere un accordo sulla composizione del Governo provvisorio dello Stato Libero viene considerato come riflesso del disaccordo delle grandi Potenze.

Se il fallimento delle trattative politiche a Trieste dovesse esser seguito dal fallimento delle discussioni all'ONU sul Governatore di Trieste, vi è il pericolo — sempre secondo gli osservatori londinesi — che Trieste stessa possa divenire il centro di nuovi disordini.

500 milioni di pesos

Il prestito argentino concesso all'Italia

NEW YORK, 19 — («Reuter») Si apprende da fonte bene informata di Wall Street che l'Argentina ha acconsentito a concedere all'Italia un prestito di 500 milioni di pesos all'interesse annuo del 3.75 per cento. Tale prestito è destinato all'acquisto di generi alimentari e di materie prime in Argentina.

Un episodio di selvaggia intolleranza a Capodistria

Premeditata aggressione contro il Vescovo nel Seminario invaso da un'orda vandalica

Mons. Santin percosso e ferito da facinorosi fatti arrivare da altre località - La popolazione capodistriana impedita di difendere il Presule - Donne e seminaristi fra i numerosi feriti - Spontanee manifestazioni di solidarietà popolare a Trieste

Una brutale premeditata aggressione ai danni di mons. Antonio Santin e del clero ha impedito la solenne celebrazione della festa del Patrono di Capodistria, S. Nazario, e l'amministrazione della Cresima.

Il Vescovo — che aveva fatto preannunciare la sua partecipazione alla cerimonia — era salito alle 7.30 di ieri a bordo del piroscafo «Itala», che raggiunge la città istriana in circa un'ora di viaggio. Già durante il tragitto, tra i numerosi triestini che avevano voluto seguire il Presule a Capodistria, erano stati notati gruppi di individui dall'atteggiamento minaccioso. Ma i primi insulti esplosero al momento dello sbarco: il Vescovo si apprestava a dirigersi al Seminario, quando dalla folla, che lo attendeva al molo, uscirono degli energumeni che, gridando frasi oscene al suo indirizzo, gli si slanciarono contro tentando di percuoterlo. Alcune donne, che avevano voluto frapporsi tra gli aggressori ed il Vescovo, nell'intento di difenderlo, venivano ferite da pugni e manganellate al viso.

Intervenne allora una «guardia del popolo» disarmata, che provvide a scortare il Presule fino al Seminario, senza che avessero a verificarsi altri incidenti, se si eccettuano le grida ostili lanciate al suo passaggio da un gruppo di scalmanati, che ripetevano gli slogans ormai noti, come ad esempio le imprecazioni «Fuori i fascisti!», «Fuori le SS», «Abbasso il Vescovo fascista!». Mons. Santin, incurante degli insulti e delle minacce, procedeva serenamente benedicendo la folla.

La scena brutale

Mentre il Presule si trovava all'interno del Seminario, gruppi di facinorosi si raccolsero gridando nello spazio antistante all'edificio, recando cartelli, sui quali spiccavano scritte oltraggiose («Abbasso il colonnello fascista» ed altri consimili). La manifestazione era stata accuratamente organizzata in un comizio svoltosi la sera precedente ad Isola d'Istria, in cui erano state impartite precise istruzioni alle squadre partecipanti all'odiosa spedizione. Numerosi altri gruppi, avevano raggiunto Capodistria, anche a mezzo di autocarri, dai rioni periferici di Trieste.

Ciononostante nel Seminario veniva apprestata la breve processione, che, preceduta dalla croce pastorale, avrebbe dovuto accompagnare mons. Vescovo al Duomo. Erano quasi le 10, quando, preceduta da una violenta sassaiola, che ruppe parecchi vetri del Seminario, si scatenò l'aggressione. I più violenti forzarono la porta dell'edificio e irruppero nell'interno, malmenando i seminaristi ed i sacerdoti e devastando i locali del pianterreno.

Il Vescovo venne raggiunto nella stanza dove si trovava, e furiosamente percosso. Le vesti stracciate, il viso sanguinante, egli venne trascinato all'esterno del Seminario, dopo che gli fu strappata la croce capitolare. E l'azione criminosa ricominciò più accanita di prima. Ferito da lamette per barba ed ancora violentemente percosso, il Presule cadde a terra perdendo abbondantemente sangue dal capo. Il suo atteggiamento sereno, pur nel viso di sofferenza e di dolore, avrebbero impietosito l'uomo più brutale ed esaltato; non così gli aggressori, che infierirono ferocemente su di lui, mentre un gruppo di donne sghignazzanti si dava a danze selvagge. Una scena disgustosa, inumana, che rimarrà indelebile nella memoria di chi vi assistette. Ma insieme una prova commovente di coraggio del nostro Vescovo, che seppe opporre alle ingiurie ed alle violenze dei nuovi persecutori della fede la calma consapevolezza, piena di carità e di compatimento, dei più valorosi difensori di ogni tempo della cristianità.

«Mancano ordini»

Nel selvaggio parossismo dell'aggressione accaddero gli episodi più disgustosi e degradanti per chi li ordinava. Una donna sputò rabbiosamente sul viso di mons. Santin e lo schiaffeggiò gridando istericamente: «Ha incarcerato i nostri figli».

Da notare che una parte del Seminario è requisita dalle Forze armate jugoslave. A coloro che invocavano il loro intervento, gli ufficiali presenti risposero di non avere ordini in proposito. Intanto, per iniziativa di alcuni seminaristi, erano giunti sul posto, con notevole ritardo, in seguito all'assenza del loro ufficiale, poche «guardie del popolo», che in un primo tempo non bloccarono neppure l'entrata del Seminario.

Vivaci accenti di esecrazione si levarono tra i non numerosi capodistriani presenti all'aggressione. Alcuni di essi tentarono di venir in aiuto del Presule ma la loro generosità d'animo provocava nuovi tafferugli, durante i quali gli assalitori ferirono parecchi civili, come ad esempio certo Angelo Marsi, che venne gettato pesto e sanguinante in un fossato, dal quale fu successivamente tratto per essere trascinato in carcere. Nel frattempo il Vescovo e gli altri feriti, tra i quali padre Porta e padre Cuffuriotti, riuscirono a rientrare nel Seminario, dove mons. Santin ricevette i primi soccorsi ad opera del medico dott. Marsi.

Ad aggressione ultimata, arrivò un reparto di soldati jugoslavi che caricò il Vescovo e il direttore del Seminario, don Labor, pure malmenato, su di un autocarro. La folla rumoreggiò ancora chiedendo la consegna del Presule e dilagando poi per l'intera città, per assalire i capodistriani fin nell'interno delle case. Si ripeterono le scene di violenza, che lo scorso anno gettarono una cupa ondata di disperazione sulla popolazione.

Si calcola che il numero dei feriti, tra i quali si citano i nomi di Pietro Zetto, Anita Apollonio, Giuseppe Lonza e quelli di numerosi seminaristi, raggiunga la quarantina. La premeditazione dell'infame aggressione è stata confermata anche dall'interruzione delle comunicazioni telefoniche, iniziata la sera precedente e durata fino al pomeriggio inoltrato di ieri.

Trasportato dall'autocarro jugoslavo fino alla linea di demarcazione presso Albaro Vescovà, mons. Santin, sempre accompagnato da don Labor, è salito su una camionetta d'emergenza della Polizia civile, che si trovava nelle vicinanze, rientrando in Curia in preda a forte prostrazione morale, oltrechè fisica. Egli presenta ferite visibili per fortuna non gravi, alla tempia sinistra, all'occipite e alla parte superiore del capo.

Il perdono del Pastore

Vivissima l'impressione destata a Trieste dall'odiosa violenza. Poco dopo l'arrivo del Presule, s'iniziava all'ingresso della Curia, col diffondersi della notizia, un commosso pellegrinaggio di cittadini, che riprendeva più intenso verso le 21, quando un corteo improvvisato di alcune migliaia di persone si raccoglieva sulla via Cavana ed intorno alla Chiesa della Beata Vergine del Soccorso. Per rispondere alle acclamazioni della folla, si presentava al balcone don Pellaschier, il quale avvertiva che mons. Santin, dopo aver espresso il suo perdono agli assalitori, si era ritirato in preghiera in una chiesa.

Invitati dallo stesso don Pellaschier a ritornare ordinatamente alle proprie case, i cittadini incominciavano a sfollare in direzione di piazza Unità, quando la Polizia civile, senza alcuna ragione plausibile, li fermava non lontano dalla Curia, provocando qualche tafferuglio. Un'altra manifestazione di simpatia all'indirizzo del Vescovo veniva interrotta nella zona del viale XX Settembre da numerose camionette d'emergenza che inseguivano, tra salve di fischi, i dimostranti lungo piazza Goldoni, il corso, via Mazzini e via Imbriani.

E' stato osservato che gli agenti si sono dimostrati quanto mai diligenti nell'osservare le disposizioni della Polizia militare americana presente sul luogo della dimostrazione. Sono stati operati alcuni fermi. All'ospedale è stato medicato il quarantacinquenne Adolfo Schiavari, abitante in via Aleardi 4, il quale ha riportato contusioni multiple al capo in seguito a colpi di sfollagente.

L'ora tarda, in cui si diffondevano i particolari della brutale aggressione, e l'attesa di comunicazioni ufficiali da parte del Vescovo, non hanno impedito le prime ferme prese di posizione di enti e partiti politici.

Il C.L.N. istriano ha approvato la seguente mozione: «Il Comitato di liberazione nazionale dell'Istria, venuto a conoscenza della vigliacca e brutale aggressione compiuta da elementi prezzolati fatti affluire precedentemente dall'estero a Capodistria ai danni del Vescovo mons. Santin nonchè di numerosi cittadini, tra i quali donne e bambini, che si apprestavano a partecipare alla processione di San Nazario, patrono di quella città, denuncia all'opinione pubblica tali sistemi di intolleranza e di violenza, frutto di vile premeditazione, e rivolge, a mons. Santin e alle altre innocenti vittime della teppocrazia slavo-comunista la sua più commossa solidarietà, sentendosi oggi più che mai vicino al cuore della generosa popolazione capodistriana, così duramente provata da oltre due anni di oppressione straniera».

Anche il partito d'azione ha espresso il suo sdegno per siffatti metodi politici che disonorano chi li compie. Stamane una delegazione di lavoratori cristiani, guidata dal dott. Doro Rinaldini, inviterà il G.M.A. ed intervenire presso le autorità d'occupazione della Zona B, affinchè queste, in ossequio ai loro doveri, tutelino la libertà del Vescovo nell'espletamento della sua missione pastorale nell'intera Diocesi.

L'episodio inqualificabile che oggi, conosciuto nel mondo, solleverà una ribellione di coscienza in milioni e milioni di uomini, come davanti a qualche cosa di orrido che umilia la civiltà e degrada il genere umano, porta le stigmate della follia totalitaria, sino a ieri chiamata nazifascismo. Vi è, infatti, nell'episodio capodistriano, lo stesso artificioso meccanismo di accensione alla base: la menzogna. Perchè la tempesta è stata provocata con una seminagione di falsità. Non occorre dire agli abitanti di questa regione quanto il Vescovo Santin sia stato, e prima e dopo e sempre, al di sopra di tutto e di tutti, solo votato al suo altissimo apostolato di carità, alla sua missione di Pastore di anime; e ch'egli passò in mezzo alle bufere del recente passato solo alzando la sua arma ch'è la croce di Cristo, sovente impugnata a rischio della propria vita per la salvezza di tanti e tanti, spesso strappati in extremis al carnefice, quasi con un miracolo operato, attraverso la sua persona, della Provvidenza. Questa è storia che tutti conoscono; una pagina di verità che il tossico della menzogna ufficiale non può incrinare.

L'aggressione selvaggia, che nessuna disquisizione polemica potrà nè giustificare nè cancellare, è dunque avvenuta al solo servizio di una vergognosa speculazione politica perseguita ciecamente, con un'ottusità infantile: nell'illusione di poter recidere, con siffatta brutalità, ogni e qualsiasi radice spirituale, morale e civile tra la terra istriana e il resto del mondo; chè, al di là della Morgan, ormai, sembra che il mondo — il mondo degli uomini liberi — finisca. Lo aspetto più grave e più doloroso dell'episodio di ieri — ultimo di una lunga serie — sta nel fatto che esso non ha avuto per attori i figli di quella terra, i capodistriani, ma genti venute da fuori, da lontano, specializzate nell'aggressione, temperate ad ogni sorta di violenze, agitate da un fanatismo che ottenebra la mente e blocca ogni facoltà morale; chè per aggredire un Vescovo, buttarlo a terra e calpestarlo e danzare intorno al suo corpo sanguinante il kolo, ecco qualche cosa che rivela inconfondibilmente il luogo di nascita di simili follie, e che distanzia irrimediabilmente due mondi.

L'orrore col quale ieri la popolazione triestina ha appreso la notizia del misfatto pone sotto una implacabile accusa i responsabili: non tanto coloro che hanno recato insulto al Vescovo, quanto coloro che hanno preordinato l'aggressione e l'hanno fatta maturare sul terreno psicologico. L'episodio peserà sulla storia dei rapporti tra i popoli, e certo non faciliterà il compito alle prefiche che piangono quotidiane lacrime sulla pacificazione e sulla fratellanza. L'episodio di Capodistria — avvenuto, cioè, in quel lembo di terra illustre e generosa che dev'essere incorporata nel Territorio Libero — proietta una dura realtà di intolleranza e di ipocrisia che non può non turbare profondamente ogni spirito veramente libero.

DE NICOLA RICEVE i capigruppo parlamentari

ROMA, 19 — L'on. De Nicola ha ricevuto questa mattina i capi dei gruppi parlamentari, accompagnati dal Presidente della Costituente Terracini. Nel corso del colloquio i rappresentanti dell'Assemblea hanno insistentemente pregato il Capo dello Stato di voler rimanere ancora in carica. De Nicola pur apprezzando tale dimostrazione di simpatia e di stima, ha fatto presente che le sue precarie condizioni di salute non gli permettono ulteriormente di occupare un posto così gravoso. Tuttavia egli ha assicurato che avrebbe dato modo all'Assemblea di scegliere con serenità e calma la persona del suo successore.

L'odierna riunione del gruppo parlamentare del P.S.L.I. per stabilire l'atteggiamento da seguire nei confronti del Governo, non ha dato alcun risultato, poichè le due tendenze, una per il voto di sfiducia e l'altra per l'astensione, hanno ottenuto un ugual numero di voti. Della questione è stata investita la direzione del partito.

I repubblicani storici del rispettivo gruppo parlamentare, hanno invece deciso di votare contro il Governo.

L'on. Boldrini, presidente nazionale dell'A.N.P.I., ha dichiarato alla stampa che le notizie circa concentramenti partigiani sono destituite di qualsiasi fondamento.

L'arrivo a Buenos Aires dei primi emigranti italiani

BUENOS AIRES, 19 — («U.P.») Il piroscafo argentino «Santa Fè» è arrivato a Buenos Aires con il primo scaglione dei 30.000 emigranti italiani. All'arrivo erano presenti il Ministro degli Esteri argentino e l'Ambasciatore Arpesani.

La relazione di Bevin ai Comuni sulla politica estera

SE L'EUROPA E' DIVISA la responsabilità è della Russia

"Tutti i dittatori sono sempre falliti" - Urgenza per l'Europa di attuare il piano Marshall - Eventualità di controproposte russe

LONDRA, 19 — Ritornando da Parigi, il Ministro Bevin, che appariva stanco, si è prima recato a Downing Street per dar relazione delle conversazioni ad Attlee ed al Gabinetto; poi, in serata, è intervenuto nel dibattito di politica estera in corso ai Comuni. Prima del suo arrivo, aveva parlato Eden, illustrando la situazione internazionale e attaccando la politica russa nell'Europa orientale, mirante a sopprimere le libertà dei popoli.

Bevin ha letto una breve dichiarazione sui colloqui di Parigi, dicendo che, essendo in attesa di una risposta di Molotov all'invito rivoltogli di partecipare ad una riunione a tre, non era in grado di dire altro.

Poi il Ministro ha fatto un ampio ragguaglio sul panorama europeo, annunciando che la Granbretagna ha fatto sua e con tutta fretta la proposta di Marshall, come quella che può risolvere gli innumerevoli problemi pratici europei, e dichiarando che i popoli sono stanchi di discussioni oziose sulle norme procedurali in ogni questione. Ha affermato che, se l'Europa sarà divisa da conflitti ideologici, la colpa è tutta della Russia e a lungo andare non sarebbe certo il mondo occidentale a trovarsi a malpartito. «Ho studiato gli sforzi di tanti dittatori per sopprimere la libertà nel mondo — ha detto — ma alla fine sono sempre stati i dittatori a fallire». La frase è stata sottolineata da un uragano di applausi.

Per quanto riguarda l'Ungheria ha respinto le accuse del sig. Molotov, al cui linguaggio è «abituato da un pezzo», di ingerenza negli affari interni, e passando alla Bulgaria ha affermato d'essere convinto che in quella Nazione come in tutti i Paesi dell'Europa orientale, è in atto un preciso complotto inteso ad eliminare l'opposizione e la libertà. «Ed io — ha esclamato — sono sempre stato contrario ad un partito unico».

Mentre a Washington, negli ambienti governativi, è stato sottolineato con compiacenza l'invito rivolto a Molotov, da Mosca si registra un violento articolo della «Pravda» contro le recenti dichiarazioni contenute nel discorso di Dean Acheson, che accusava la Russia di fare una politica d'oppressione e di favorire i disordini nel Medio Oriente. La «Pravda» respinge le accuse affermando che Acheson si fa paladino della politica dei dollari, con i quali gli Stati Uniti vorrebbero comperare il mondo, Russia compresa se fosse loro possibile.

Sebbene nei circoli londinesi si ritenga probabile l'adesione di Molotov all'invito, si prevede ch'egli proporrà che l'iniziativa degli aiuti sia data all'ONU e non agli Stati Uniti: questa la condizione per la partecipazione dell'URSS. E' facile tuttavia che i quattro previsti comitati tecnici possano essere messi alle dipendenze della Commissione economica per l'Europa, recentemente costituita in seno all'ONU, e il cui Presidente Myrdal trovasi attualmente a Mosca. Anche Trygve Lie ha dichiarato che l'ONU si mette a disposizione per il programma di Marshall.

Si apprende da Roma che i Governi degli Stati Uniti e di Granbretagna sono disposti a fare quanto è in loro potere perchè la partecipazione dell'Italia ai piani ed al programma di ricostruzione economica europea sia assicurata sino dall'inizio delle discussioni su piede di assoluta parità con le altre Nazioni europee non appena sia avvenuta la ratifica del trattato di pace.

Agitazioni in Francia

La politica finanziaria attaccata dai comunisti

PARIGI, 19 — La situazione francese sta forse per aggravarsi nuovamente, in seguito agli attacchi che la C.G.T. e il partito comunista muovono al nuovo programma finanziario governativo, varato dal Ministro Schumann. Si dichiara che le misure finanziarie vengono a imporre «oneri intollerabili» alla classe lavoratrice.

In seguito a ciò, stasera Ramadier ha presieduto una riunione dei Ministri socialisti, durata tre ore, mentre è annunciata per domani una seduta del Consiglio dei Ministri.

Stamane si è intanto iniziato lo sciopero di tutte le banche francesi e di tre grandi magazzini popolari di Parigi: si riferisce tuttavia che le trattative fra i delegati degli impiegati e i rappresentanti delle direzioni procedono in uno spirito amichevole e si spera che lo sciopero potrà essere composto entro la presente settimana.

Re Leopoldo scagionato dalle accuse di collaborazione

BRUXELLES, 19 — E' stata pubblicata la relazione della commissione d'inchiesta governativa sul comportamento tenuto da Re Leopoldo durante l'occupazione tedesca; essa giustifica pienamente l'atteggiamento di Re Leopoldo, che rimase in Belgio ma non trattò mai con i nazisti e si oppose sempre alla formazione d'un Governo filotedesco nel Paese.

L'incontro con Hitler a Berchtesgaden fu subito da Re Leopoldo soltanto per le rappresaglie che i tedeschi avrebbero adottato in Belgio a causa del suo rifiuto.

FORSE DOMANI SI AVRA' IL VOTO DI FIDUCIA

Nenni insiste sulla necessità di una larga concentrazione

ROMA, 19 — Oggi tre sedute alla Costituente, nel tentativo di arrivare entro domani a concludere il dibattito sulle dichiarazioni del Governo, ascoltare la risposta del Presidente del Consiglio De Gasperi e passare alla votazione.

La seduta pomeridiana è stata particolarmente interessante anche perchè si è concluso l'incidente Scelba-Cerreti. Il deputato comunista accusò il Ministro degli Interni di essere intervenuto presso il Prefetto di Padova per far sospendere una denunzia su uno scandalo annonario. L'Assemblea affidò al Ministro l'incarico di condurre una inchiesta sulla questione e il Ministro ha riferito oggi sui risultati. Egli ha detto che il suo capo gabinetto fu pregato di intervenire presso il Prefetto non da lui ma dal Vice Alto Commissario all'Alimentazione, il quale voleva essere informato di come si svolgeva l'inchiesta perchè l'Alto Commissario Cerreti non lo aveva informato. Lo on. Scelba ha poi riferito su altri fatti che erano stati denunziati dall'on. Cerreti in un suo promemoria, sostenendo la legalità dell'intervento del suo Ministero in quei casi. «Le accuse che non hanno consistenza — ha affermato Scelba — turbano il Paese e non contribuiscono a creare una coscienza democratica e la fiducia nelle istituzioni».

L'on. CERRETI si leva allora e dice che non voleva affatto suscitare scandali ma richiamare l'attenzione dell'Assemblea sul funzionamento del Ministero degli Interni, che deve essere sempre al di sopra delle parti per garantire una vera libertà e assicurare la difesa della Repubblica. Ha dichiarato però di non essere soddisfatto della risposta del Ministro perchè ha riconosciuto che l'ingerenza c'è stata veramente, anche se la responsabilità non risale a lui personalmente. Comunque considera l'incidente chiuso.

Anche l'on. SCOCCIMARRO, comunista, dichiara che la cosa non risulta chiara e che sarebbe bene chiarirla fino in fondo.

Viene allora proposto dall'on. CIFALDI un ordine del giorno che dice: «L'Assemblea, udite le dichiarazioni del Ministro degli Interni, passa all'ordine del giorno». TOGLIATTI osserva però che questo ordine non dice nulla. Il leader comunista, fra le proteste dei democristiani, propone perciò un altro ordine del giorno che dice: «L'Assemblea, udite le dichiarazioni del Ministro degli Interni, constatato che è risultato vero il fatto d'un illecito intervento da parte del gabinetto del Ministro degli Interni per sospendere un'inchiesta giudiziaria in corso, passa all'ordine del giorno».

Messo in votazione l'ordine del giorno Cifaldi esso viene approvato con appello nominale per 277 voti favorevoli contro 158 e cinque astenuti.

Sempre nel pomeriggio, ad aula e tribune gremitissime, aveva preso la parola l'on. NENNI, leader del P.S.I., che dopo aver rilevato la reticenza delle dichiarazioni di De Gasperi, ha affermato che la crisi è stata fatta per escludere dal Governo comunisti e socialisti. De Gasperi è stato assalito da quelle forze del capitale che non volevano la imposta sul patrimonio e che non volevano i quattordici punti di Morandi. De Gasperi ha capitolato.

Rivolto all'on. De Gasperi, Nenni ha esclamato: «Ella ha rotto il fronte repubblicano, ha fatto un Governo di parte e di classe, ella ha preso una brutta via. E' perciò che una gran parte del Paese non riconosce come legittima la situazione che si è venuta creando. Questo Governo fa nascere nel Paese una tentazione di anticlericalismo che purtuttavia noi non condividiamo».

Nenni ha affermato quindi che all'America una garanzia di sana politica ricostruttiva per ottenere il prestito, gliela poteva dare a maggior ragione il precedente Governo, che poggiava su una maggioranza ben più larga. D'altronde, il Governo dell'Italia non deve ispirare fiducia solo ad Occidente ma anche a Oriente, perchè per vivere l'Italia dovrà ricostruire i suoi mercati proprio nei Paesi balcanici.

«De Gasperi — ha concluso Nenni — lasci che questa concentrazione di tutte le forze repubblicane e popolari si faccia e porti l'Italia alla salvezza».

DI VITTORIO, comunista, segretario generale responsabile della C.G.I.L., si occupa dei riflessi che può avere sui lavoratori la costituzione del nuovo Governo. I lavoratori, egli dice, pur appartenendo a diversi partiti politici, sono tuttavia uniti quando si tratta della tutela degli interessi del lavoro. Secondo l'oratore l'attuale è un Governo di classe che può essere portato dalle forze che l'appoggiano ad essere un Governo di lotta di classe. Di Vittorio perciò non crede che esso possa essere appoggiato da tutti i lavoratori della democrazia cristiana.

GIANNINI ha dichiarato che il suo partito si è riservato di dare il suo appoggio a chi vuole e se intende votare per il nuovo Governo, vota a favore di un'esperienza auspicata. Egli si è augurato infine che la compagine ministeriale s'accresca d'altri tecnici, perchè così si arriverà al Governo amministrativo che l'U. Q. desidera.

Undici deputati italiani a un congresso a Zurigo

ROMA, 19 — A seguito di due riunioni tenute nei giorni di mercoledì a Montecitorio fra i componenti del Comitato parlamentare italiano per l'unione europea, è stato deciso di inviare al Congresso fra i rappresentanti dei Parlamenti europei, che si terrà a Gestaad, in Svizzera, il 4 luglio prossimo, una delegazione di parlamentari italiani composta dai seguenti undici deputati: Badini, Confalonieri, Bastianetto, Bencivenga, Camposarcuno, Delli Castelli, Giacchero, Nicola La Gravinese, Parri, Perrone Capano, Russo-Perez.

Sciagura in mare per lo scoppio di una mina

RAVENNA, 19 — Nella mattinata di ieri, a circa 14 miglia dalla foce del Po, due motopescherecci stavano ritirando a bordo le reti; durante la operazione, queste incocciavano una mina provocandone l'esplosione. Una delle due imbarcazioni affondava immediatamente. Dei dieci componenti l'equipaggio, tre sono stati salvati tre risultano dispersi, mentre di altri quattro sono state ricuperate le salme.

Vittorioso s'impicca

Nella prefettura giapponese di Tochigi il candidato Motoichi Morita riusciva ad ottenere la vittoria su un suo vecchio amico nelle elezioni per l'assemblea comunale della città. Appena conosciuti i risultati, immediatamente si impiccava, volendo così scusarsi con l'amico per il dispiacere procuratogli involontariamente.

○ LE UOVA DI WALLACE

«L'unica buona cosa che abbiate portato nel nostro Paese sono le uova», così ha scritto un cittadino inglese adirato a Henry Wallace durante il suo recente giro propagandistico in Inghilterra. L'apostrofe era suggerita dal fatto che l'ex vicepresidente americano aveva recato con sè 48 uova di gallina di una razza speciale allevata da lui stesso. In questi giorni le uova si sono schiuse e da esse sono sgusciati esattamente quattro dozzine di pulcini.

○ AEROTASSI' IN SERVIZIO

Il primo aereotassì in servizio in Italia ha ieri ammarato nella baia di S. Lucia a Napoli. L'apparecchio che proveniva da Milano, ha poi compiuto un giro sul golfo ed infine ha atterrato all'aeroporto di Capodichino.

○ IL «LIVERPOOL» A TARANTO

L'incrociatore britannico «Liverpool», proveniente da Malta, ha gettato le ancore nelle acque di Taranto, ove si tratterrà tre giorni. La sua è una normale visita alla nostra base marittima.

○ LA GUARDIA OPERATO

Appena ultimata la sua abituale conversazione alla radio, Fiorello La Guardia domenica scorsa è entrato in una clinica, dove è stato operato di pancreatite cronica. Il suo stato è soddisfacente.

Il vero motivo della visita a Londra della signora Peron

Lavoro per l'Argentina nei cantieri inglesi?

L'elegante moglie del "dittatore" irrita i laburisti salutando scherzosamente con il braccio levato

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

LONDRA, 19 — Sebbene effettivamente la visita della signora Peron a Londra non debba aver luogo che fra una decina di giorni, tuttavia su tutte le prime pagine dei giornali di ieri ed oggi si è continuato a parlare del viaggio in Inghilterra della bellissima ex attrice, ventisettenne, moglie del Presidente della Repubblica Argentina, Eva Duarte Peron. Nella ridda di notizie e nelle polemiche improvvisamente accesesi si parla non solo del famoso ricevimento a Corte, ma anche di un'interpellanza alla Camera e più che tutto di un segreto che esisterebbe dietro la visita.

Mentre infatti il diffusissimo «Sunday Pictorial» reca in prima pagina, in vistosi caratteri, il titolo: «La moglie del Presidente non è gradita», ed aggiunge che la sua visita provoca crescente imbarazzo nei circoli ufficiali britannici, il giornale di Lord Kemsley «Sunday Empire News» con un titolo enorme, in prima pagina, annuncia che Donna Eva porta con sè un'ordinazione di 50 milioni di sterline per la Marina argentina, ed afferma che il segreto della sua visita consiste nella discussione su questa eccezionale ordinazione ai Cantieri britannici, che li terrebbe occupati per molto tempo, mentre d'altra parte trasformerebbe l'Argentina in una potenza navale di primo rango. Sembrerebbe infatti che nel progettato ordine possano essere inclusi una corazzata, alcuni cacciatorpediniere e naviglio leggero.

I pareri sulle accoglienze che saranno riservate alla signora Peron sono tra i più contrastanti. Un portavoce del Foreign Office si è limitato a dichiarare che sebbene la signora Peron non sia stata ufficialmente invitata in Granbretagna, essa avrà diritto a tutte le cortesie dovute alla moglie del Presidente di una Nazione amica.

Secondo il «Sunday Empire News», che è molto esplicito, la signora Peron ha un'innegabile influenza nelle relazioni commerciali argentine con l'Europa e perciò la Granbretagna desidera che sia trattata con ogni riguardo, ma il più diffuso giornale domenicale inglese «The News of the World» viene fuori con un'interessante e piccante notizia quando accennando alla signora Peron come «donna di cui tutti parlano» scrive che il suo saluto fascista ha urtato i deputati laburisti i quali chiederanno un'interpellanza alla Camera se sia il caso di riceverla ufficialmente. Essi infatti sono preoccupati per più di una ragione, aggiunge il «Sunday Pictorial»: perchè per quanto carina possa essere è sempre la moglie di un dittatore fascista, perchè dalla fine della guerra e malgrado le difficoltà alimentari dell'Inghilterra, l'Argentina ha sempre chiesto prezzi esosi, anche per le carni di qualità scadente, perchè essa arriverà in Inghilterra il 30 giugno, dopo le trionfali accoglienze che le furono tributate in Spagna, Paese di oppressione, denunciato come tale dalle Nazioni Unite, e perchè infine, scherzo favorito dalla signora Peron, è quel salutare fascisticamente ad ogni minimo pretesto.

BARTON PATTE
dell'«Associated Press»

Un evaso da Messina arrestato presso Cormons

UDINE, 19 — Braccato da tutte le Polizie dello Stato, veniva arrestato oggi nei pressi di Cormons un noto e pericoloso pregiudicato, evaso due mesi fa da un penitenziario di Messina: il ventunenne Pietro Di Francesco, di Giovanni, da Messina, che in una fuga rocambolesca attraverso l'Italia aveva raggiunto in questi giorni il Friuli, nella speranza di espatriare, attraverso la Zona B, in Jugoslavia.

Prossima requisizione della motonave "Pola"

Il G.M.A. ha comunicato che la motonave «Pola», adibita alla linea Trieste-Pola, verrà requisita dalle autorità alleate circa 10 giorni prima della ratifica del trattato, per il trasporto esclusivo dei dipendenti delle Forze alleate e dei pubblici funzionari. Viene perciò rinnovata la raccomandazione alle persone che desiderano partire da Pola, di farlo quanto prima possibile.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

	18.6	19.6
Gim	2800	3000
Centrale	12200	12600
Generali	28000	28500 opt.
Bastogi	18050	20800
Cantoni	46000	47500
De Angeli	35200	40500
Lan. Canap.	13900	14700
Ross. Varzi	39600	42000
Rossi	52000	58000
Fisac	2150	2350
Fibre	3130	3400
Viscosa	19375	21800
Finsider	2160	2195
Ilva	1340	1440
Amiata	4720	5030
Catini	2100	2160
Siele	7050	7600
Ansaldo	1050	1130
Breda	1100	1150
Bianchi	1380	1400
Isotta	1025	1170
Fiat	2850	2950
Nebiolo	3200	3060
Reggiane	600	560
F. Tosi	840	905
Sade	1645	1670
Celi	2750	2980
Edison	4650	5150
Sip	1740	1850
Vizzola	9100	9300
Terni	1800	1920
Eridania	17700	18500
Rom. Zucch.	2200	2230
Anic	1900	2240
Saffa	2120	2200
Gas	96	99.50
Rumianca	670	700
Burgo	5500	5600
Ginori	8100	8400
Ciga	2440	2500
Pirelli	5600	4880
Pirelli e C.	5850	5700

BORSA DI TRIESTE

	18.6	19.6
Generali	27200 opt.	28300
Assicuratr.	12500	13000
Infortuni	28200	28500
Ras	9200	11000
Ferr. Mer.	17660	18000
CRDA	915	950

Gli altri invariati.

Movimento nei titoli assicurativi, che continuano ad essere ricercati, specie nei diritti Ras, oscillanti fra 38 e 39000.

BORSA DELLE VALUTE

E' continuata la tensione delle valute esportazione con la sterlina a 3415 (3395), il dollaro a 850 (844) cheque e lo svizzero 220 (215). Nelle valute mercato piuttosto trascurato. Poche richieste e poche valute in vendita.

	Trieste	Milano
sterlina	9500 — 9600	9500 — 9600
napoleone	6250 — 6350	6300 — 6400
unitaria	2100 — 2150	2100 — 2150
dollaro	740 — 750	750 — 760
svizzero	187 — 192	189 — 195
francese	300 — 310	310 — 320
dinaro	310	

CRONACA DELLA CITTA'

LA PREZIOSA STREPTOMICINA

Come assicurare il costoso medicamento a tutti i malati - Le assegnazioni del G. M. A. non bastano - Un appello rivolto all'intera cittadinanza

In considerazione degli eccezionali risultati ottenuti con la streptomicina, soprattutto nel campo della meningite tubercolare, la direzione del nostro Ospedale iniziava ancora mesi or sono i passi che dovevano condurre all'assegnazione da parte del G. M. A. del prezioso preparato. Desiderosi di apprendere i particolari della distribuzione delle fiale e delle cure effettuate nella nostra città, ci siamo rivolti al prof. Battigelli, uno dei membri della Commissione creata per il controllo delle assegnazioni, il quale ha invitato gli altri componenti, prof. Cofleri, prof. Manni e dott. Finzi, a presenziare al colloquio. Le loro dichiarazioni esigono la più ampia e sensibile divulgazione, poichè in nessun altro caso, come oggi avviene per la streptomicina, l'estensione dei benefici effetti della cura è dipendente dall'affettuosa solidarietà della cittadinanza verso i colpiti da morbi gravissimi.

Il G.M.A. ha messo infatti a disposizione della commissione 400 grammi del preparato, corrispondenti a 400 fiale. Dato che la cura comporta la somministrazione di un grammo al giorno, la sproporzione tra i malati che richiedono di essere sottoposti a tale trattamento medico ed il numero ristretto delle unità disponibili, permane gravissima. Si è imposta, pertanto, la necessità di limitare le assegnazioni alle forme tubercolari, per le quali è già stata sufficientemente dimostrata l'efficacia del medicamento, escludendo per ora le malattie, come il tifo, in cui la cura streptomicinica non ha superato la fase di esperimento. Un altro scoglio preoccupante è costituito dall'elevato costo del preparato. Le fiale vengono infatti cedute dal G.M.A. al prezzo di lire 5600 ciascuna, dimodochè la somma occorrente alla cura completa non può essere sopportata dal comune bilancio, nè da privati, nè dagli enti ospedalieri. La Commissione, che si preoccupa di somministrare il prezioso medicamento anche alle persone sprovviste di mezzi, fa appello perciò alla generosità di tutti gli enti triestini e dell'intera cittadinanza, affinchè una considerevole mole di offerte contribuisca ad aumentare le assegnazioni. E' stato costituito a tale scopo un fondo speciale, destinato a far fronte alle future esigenze della cura. Le elargizioni si ricevono presso la Cassa ospedaliera, in un conto separato, o comunque presso la direzione dell'Ospedale. Circa l'esistenza di un altro centro presso l'Ospedale Burlo-Garofolo, la Commissione ha precisato che non si tratta di un contrasto di iniziative, ma di attività parallele, svolte indipendentemente una dall'altra.

Il diritto agli assegni per pensionati a carico

Riferendosi alla circolare diramata il 1.o giugno dalla locale sede dell'Istituto previdenza sociale ai datori di lavoro, secondo la quale le richieste di assegni familiari per genitori o ascendenti a carico dovrebbero essere accompagnate da una dichiarazione attestante l'attuale ammontare mensile della pensione, il Sindacato pensionati della Camera del lavoro precisa che, a norma della nota del Ministero del lavoro diretta il 29 marzo scorso all'Istituto previdenza sociale, nella determinazione del reddito dei genitori pensionati, ai fini della corresponsione degli assegni familiari, non si debba tener conto degli aumenti di pensione disposti per fronteggiare l'attuale costo della vita. Pertanto, ai fini della determinazione del reddito massimo per il diritto agli assegni familiari per genitori e ascendenti, è decisivo unicamente l'ammontare dell'originaria pensione base.

Indennità di contingenza per gli artigiani

In attesa dell'accordo definitivo sull'indennità di contingenza pro giugno, l'Associazione degli Artigiani invita le aziende associate a corrispondere la indennità di contingenza dal 1.o giugno sulla base di lire 470 giornaliere per l'operaio sopra i 20 anni e proporzionalmente per le altre categorie. La tabella complessiva sarà pubblicata nel «Notiziario Artigiano» della prossima domenica.

Le elezioni sindacali

Il C.C.I.S. comunica: Oggi, con inizio alle 8, si svolgeranno le elezioni sindacali presso l'Impresa Faccanoni. Nei giorni 23 e 24 corrente, con inizio alle 7, le elezioni avranno luogo presso i Magazzini Generali.

All'Università Popolare

La segreteria dell'Università popolare comunica: in via eccezionale, e solamente per oggi, la lezione del corso di francese I, che doveva aver luogo questa sera alle ore 19, viene anticipata alle ore 18 di oggi stesso presso la sede consueta. Gli altri corsi di questa sera: francese II - III, inglese II B e spagnolo avranno luogo regolarmente sempre nella sede della scuola «F. Venezian». Questa sera pure, nella sede dell'Istituto Nautico in piazza Hortis avrà luogo alle ore 18.30 la II lezione del corso per padrone marittimo e alle ore 19 la prima lezione del corso di chimica generale.

La commemorazione delle vittime della Risiera di S. Sabba

Domenica avrà luogo la commemorazione delle vittime della Risiera di S. Sabba. Alle 9 precise un corteo di cittadini partirà da piazza Garibaldi diretto alla tristemente famosa Risiera dove, alle 10.30, si svolgerà la cerimonia commemorativa, alla quale sono invitati i familiari dei Caduti.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto case popolari

La Presidenza di Zona comunica che ha costituito il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari della Provincia di Trieste, come segue: Consiglio d'Amministrazione: ing. Antonio Machlig, Presidente; prof. Carlo Schiffrer, Vicepresidente; ing. Arrigo Levi, Marcello Vidali, ing. Raimondo Visintin, avv. Giorgio Jaut, Giuseppe Bortolotti, Giuseppe Valussi, ing. dott. Luciano Cartagine, membri effettivi; Collegio dei Sindaci: rag. La Corte Antonino, rag. Ugo Castellani, dott. Ambrogio Sacchi, sindaci effettivi; Umberto Talkner, dott. Carlo Walcher, sindaci supplenti.

Onoranze a Silvio Benco

L'albo per l'apposizione delle firme resterà esposto nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti fino al 21 corr. giornalmente dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20 e così pure i disegni raccolti da oltre sessantta artisti. Alla segreteria del Circolo si assumono pure ulteriori adesioni, alle onoranze.

Un giustificato allarme

I triestini non potranno fare il bagno a Grignano?

Un vivace e giustificato allarme ci giunge da Grignano. Il comando militare americano ha infatti disposto la requisizione di tutta la zona compresa in un irregolare rettangolo, che va dalla strada Trieste-Monfalcone alla riviera tra il molo ed il primo bagno ed è chiuso lateralmente dai due viottoli che scendono a mare.

Il provvedimento ha destato legittime preoccupazioni, soprattutto per il fatto che la strada carrozzabile d'accesso ai bagni rimane in tal modo bloccata. Ne deriva un danno sensibilissimo agli stabilimenti, agli alberghi ed a tutta la cittadinanza.

CAMERA DEL LAVORO

Sindacato Pensionati. I pensionati delle società di navigazione già appartenenti allo stato maggiore e al ramo amministrativo sono invitati all'adunanza che si terrà oggi alle 19.

ECHI

CHE COSA SARA' ?

Questa è la domanda che tutti si son fatta nel leggere ieri l'annuncio che qualche cosa di nuovo verrà ad allietare fra giorni la riviera di Barcola. Sveliamo il mistero: si tratta della riapertura del noto Bar-Gelateria «Pipolo», completamente rimesso a nuovo. L'inaugurazione avrà luogo domani sera e sarà una sorpresa per tutti. Chi mancherà all'appuntamento?

TRE PALOMBARI FERITI dallo scoppio d'una mina subacquea

Ieri verso le 17 una mina di piccole proporzioni è esplosa nello specchio d'acqua antistante la diga del porto Duca d'Aosta. I palombari Marcello Bertoncini, abitante in via Malcanton 12, Giuseppe Derin, abitante in via Kandler 7 e Pietro Zamarin da Capodistria, che erano intenti ad un lavoro di sondaggio in quei paraggi, sono rimasti investiti da numerose schegge. Trasportati con la C.R.I. all'Ospedale maggiore, sono stati accolti nel reparto chirurgico: il Bertoncini con prognosi riservata e gli altri due con prognosi di un mese.

Un cucciolo "setter„ pomo della discordia

Il ventisettenne Luigi Allegretto, abitante in viale XX Settembre 27, ha avuto giorni fa la fortuna di trovare per via un bel «setter» che, nell'impossibilità di tenerlo presso di sè affidò all'amico Giuseppe Orlandi, abitante in via Torrebianca 22. Il giorno successivo l'Orlandi, appreso da un collettivo del nostro giornale che si offriva «mancia competente» all'onesto rinvenitore di un cane «setter», prendeva senz'altro la bestiola e la riportava al legittimo proprietario, il quale, per compensario, gli donava generi alimentari per un valore di oltre ottomila lire. Anche l'Allegretto però aveva letto il collettivo e si pro[illegible] dall'amico per riavere il cane, ma l'Orlandini gli disse di aver dovuto lasciar libera la bestiola, che durante la notte aveva il malvezzo di guaire e aveva svegliato tutta la casa. L'Allegretto però non si lasciò convincere, e si recò personalmente dal padrone del cane, ove apprese com'era andata la faccenda. Fu così che a causa di un «setter» i due da amici divennero nemici e finirono alla Centrale di Polizia. Qui però il buon senso prevalse: i due s'accordarono, e per festeggiare la rinnovata amicizia hanno donato tutto il premio avuto per 'l ritrovamento del cane all'Istituto dei ciechi di via Rittmeyer.

BREVINERA

○ Un violento alterco è scoppiato stanotte, poco dopo le due, al bar della Stazione Centrale tra un gruppo di persone in preda ad euforia alcoolica. La Polizia ferroviaria, prontamente intervenuta, ha dovuto sparare qualche colpo in aria per sedare il tumulto. Sono stati operati cinque fermi.

○ Durante un litigio, sorto per futili motivi, il ventitreenne Vittorio Pesamosca, abitante in via Capuana 4, è stato colpito dal rivale con un mattone all'occipite destro.

○ E' stato fermato certo Giovanni Casali, alloggiato al Silos, perchè in istato di ubriacchezza malmenava il figlio.

○ Perchè da oltre un anno coltivava abusivamente un campo di proprietà di Domenica Postogna, da Muggia, è stato arrestato certo Alessandro Babic, pure da Muggia.

○ Alcuni ragazzini, saliti su un camion inglese in corsa nei pressi del Porto Vitt. Em., sono riusciti a trafugare un sacco di zucchero, del peso di quasi cinquanta chilogrammi, che hanno dovuto però abbandonarlo in via Trento perchè la Polizia li stava inseguendo.

○ Per furto continuato in danno della signora Anastasia Sabbadella, è stata arrestata la domestica Bruna Sanzin, abitante in via Giulia 30.

○ I ladri penetrati nell'abitazione di Olga Sirovich, le hanno rubato numerosi capi di biancheria da letto.

Gita Bagno Punta Sottile. Partenze da Piazza Garibaldi con automezzi attrezzati alle ore 8, 10, 12 e 14. Partenza da Punta Sottile alle 19, 20, 21 e 22.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è passato a miglior vita, la notte del 18 giugno

Antonio Cossi
d'anni 76

Ne dànno l'annuncio la MOGLIE, i FIGLI ed i parenti.
I funerali seguiranno a Farra d'Isonzo sabato 21 corr. alle ore 9.
Gorizia-Farra d'Isonzo, 19-6-1947.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia SORTSCH accumunata nello strazio ai parenti di LEONARDO MASSARO e STELIO SERBO caduti nel generoso tentativo di salvare la vita dell'adorato

Edy

ringrazia commossa delle indimenticabili manifestazioni di affetto, tutti coloro, parenti ed amici, che vollero associarsi al grande dolore.

In particolare, rivolge il suo grato pensiero ai Vigili del fuoco, alla Polizia civile, alla Società Triestina Speleologica, di cui era il fondatore, all'Associazione XXX Ottobre, al Preside, al Collegio dei Professori del «Leonardo da Vinci», al «C.A.I.», al «G.T.S.», al «G.S.S.G.», ai Rastrellatori, all'Impresa di costruzioni Angelo Bastiani, alla «Sombreros» ed al coro degli amici, che sulla Sua tomba vollero rendergli l'estremo omaggio.

Trieste, 20 giugno 1947.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo i medici e le infermiere della I div. chirurgica dell'Ospedale maggiore e tutti coloro che si sono prodigati nelle amorevoli cure verso il nostro caro congiunto

Francesco Potocco
Famiglie POTOCCO
Pirano-Trieste-Milano, 20.6.1947

Avvisi economici LAMPO vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 8
SIGNORA media età, sana, brava massaia, offresi presso persona sola o piccolissima famiglia. Referenze. Cassetta 26614 A, UPI. 26614 A
PRATICISSIMA e fidata offresi per pomeriggio bene stirare. Preferiscesi famiglie signorili. Salita Gretta 12, portone. 20ENNE, presenza, parla inglese, offresi aiuto piccoli lavori casa, anche famiglia ufficiale alleato. Androna Romagna 2-II, Ivancich. 52340 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA e cameriera cerca piccola famiglia, buona paga, ottimo trattamento. Indirizzo UPI 52341 B.
DOMESTICA per 3 persone, piccola villa, per fine luglio, sappia cucinare, buone referenze, L. 4000 mensili compreso vitto e alloggio. Telef. 25447. 52339 B
PRESTASERVIZI cercasi. Piccolomini 2, amm., destra. 52352 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 5
PER saldatura elettrica offresi Torchetti, Sporcavilla 3. 52214 C
PITTORE verniciatore stanze cucine e restauri locali offresi. Lattanzio, Balbo 15, tel. 93760. 52198 C
SIGNORINA 16-enne bella presenza essoi te scuole commerciali, bella calligrafia dattilografa, cerca posto principiante ufficio presso seria ditta oppure commessa. Cassetta 26615 C, UPI.
SIGNORINA volonterosa laboratorio farmacia offresi. Cass. 26619 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 12
CALZOLAIO provetto assume lavori per conto commissione da ditta seria. Calzolaio via del Pesce 4. 52354 CC
SARTO uomo confeziona abiti elegantissimi, rivolta. XXX Ottobre 13, artigiano.
SARTA donna confeziona presto bene. Scala Bonghi 47. 52316 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12
MEZZA lavorante garzona sarta donna cercasi. Ind. UPI 52308 D.
PANTALONAIA a domicilio cercasi subito. Via Pascoli 40-III, sinistra. 52314 D
RAGAZZO per lavare bottiglie ed effettuare consegne vino con triciclo, cerc. Indirizzare offerte Cass. 26558 D, UPI.
SEGRETARIA giovane, bella presenza, distinta, disposta recarsi Svizzera per soggiorno due mesi cerc. Offerte Cassetta 26633 D, UPI.
STENODATTILOGRAFA lingue assume industria locale. Offerte Cass. 26628 D UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 12
CAMERA matrimoniale bagno, telefono, escluso cucina, cerca distinto, buon mensile. Telefonare 91351. 52359 E
MATRIMONIALE o vuota, senza cucina, anche periferia, pagando bene, cercano coniugi giovani, soli, assenti di giorno. Indirizzo UPI, 52322 NN
MATRIMONIALE con o senza biancheria uso cucina, cercasi presso piccola famiglia. Offerte Cass. 26618 E, UPI.
STANZA mobiliata, centro, presso famiglia distintissima, non mestierante, possibilmente primo secondo piano, cerca per primo luglio distinto anziano triestino. Offerte Cass. 26631 E, UPI.
STANZA mobiliata, possibilmente comodo cucina, per due mesi, cerca distinta signora. Cass. 26616 E, UPI.

G ISTRUZIONE L. 12
AUTORIZZATA scuola taglio, inizia corso speciale fra giorni. Carducci 34.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12
MANCIA L. 500 per un mazzo chiavi smarrito giovedì 19 corr. vicinanze giardino pubblico. Panetteria Franceschini, via Cologna 5. 52346 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 72083 I
QUARTIERE camera cucina, soleggiato, paraggi S. Marco, scambiasi possibilmente camerino in più. Cass. 26632 I, UPI.
QUARTIERE 2 camere cameretta scambierei con uguale, anche più grande. Paraggi Barriera o Tigor. Foscolo 31.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 6
AMERICANO civile cerca solo tre mesi appartamento completamente indipendente con giardino o villa Trieste o dintorni. Telefonare 79-37. 52238 L
MAGAZZINI ampi, luminosi, uso industria, anche periferia, cerc. Telef. 52-64.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 12
CARROZZELLA sport e bagnetto vend. Via Tigor 30, solo domenica in mattinata.
LANA 2 materassi letto susta vend. occas. Media 50, Sperne. 52326 M
MACCHINA cucire Vigor seminuova vend. Rittmeyer 12-III, sin., Nanini. 52353 M
MACCHINA Remington recente, perfetta, occasione vend. Pozzo Mare 1-II, Foresti.
MORSE 3 per prosciutti, 1 macchina tritacarne grande, 1 stufa a gas, vend. occas. Telef. 25291. 52342 M
PELLICCE gatto russo tigrato cacao, agnello, occas. prezzi ribassati. Torrebianca 37 A, Dellorto. 52313 M
RADIO nuovissima 4 gamme vend. occasioniss. Via De Fin 3, pt. 52350 M
RADIO Phonola vend. Via Tor San Piero 4-I, destra. 52317 M
RADIO 5 valvole, medie corte, con garanzia. Radiotecnico, Ghirlandaio 19.
RADIO 6000 cortemedie 18.000, lusso 23.000 radiofonografo 38.000, fonotavolino 12.000. Diaz 5, terzo. 51977 M
RADIORIPARAZIONI in giornata garantite due anni, verifiche coi più moderni strumenti; apparecchi ultimi modelli anche ratealmente, prezzi propaganda. Cambi favorevoli. Radiobacchelli, Pascoli 24, telefono 90552. 52283 M
TENDA Moretti ottimo stato, 25.000 vendesi. Gioia, Corso Roosevelt 79, Gorizia. 000 M
TAPPETO persiano da m. 2.90x1.65 vend. Pubblitas, via Crispi 56. 52311 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12
A. BOTTIGLIE Baschi damigiane acquist. Vittori. Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
APPARECCHIO telefonico vend. Tel. 27410.
ATTREZZI da barbieri per tessitura capelli cerc. Telefonare 5904, Maggiola.
DAMIGIANE 4 50 l., 1 caldaia 100 l. ferro stagnato o rame stagnato, 2 barili di legno rovere 200-300 l. compero. Telefon. Jovacchini, 72-15. 52327 N
FRANCOBOLLI collezione partita serie rare acquist. Torrebianca 20-I sin. telefono 27046.
LEICA Contax Retina, comprasi pagando massimo. Crispi 9, III, sinistra. 62139 N
MACCHINA controllo cassa cercasi a nolo oppure acquist. Off. Cass. 26629 N UPI.
ROTTAMI ferro ghisa acquist. Telefonare 3800 dalle 15-19 50958 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 12
CAMERA matrimoniale chiara vend. occas. Via Molino vento 5-I, destra.
CAMERA pranzo moderna seminuova finissima vend. occas. Dalle 15-17, Nizza 1-I s.
CAMERA matrimoniale usata, suste, vend. occas. Piccardi 4, falegname. 52357 NN
CUCINA usata vend. occas. Via S. Daniele 1, Doria, in giornata. 52349 NN
CUCINA lussuosa massiccia vend. occas. Crispi 51, falegnameria. 26564 NN
LETTINO ferro ottimo stato, vend. Bonomo 11, terzo, destra. 52312 NN
LETTO una piazza e mezza vend. occas. Aleardi 4-IV, Bisacco. 62253 M
LETTO ottone matrimoniale con rete metallica ottimo stato vend. Tel. 26238.
MATRIMONIALE nuova, panniforti, vend. grande occas. Alfieri 9, porta 1, 52369 NN
MATRIMONIALE cucina mobile bar occas. vend. falegname. Via Tesa 37.
PIANINO buono stato, eventualmente mezzacoda, acquist. Telefonare 6221. 52348 NN
PIANINO buono stato acquisterebbe privato. Ginnastica 45-I, sin. 52347 NN
SALOTTO bellissimo ven., buon prezzo. Via Molino Vento 5-I, dest. 52335 NN
SALOTTO completo, tavolino, vend. occas. Via Madonnina 39-I, dest.
SALOTTO pulman occasione facilitazione pagamento vend. Sottoripa 6, pt., sin.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 20
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40 21315 O
ARGENTO oro monete brillanti pago a prezzi altissimi. Signoretto, Corso N. 2.
INDUSTRIALI, meccanici, visitate il Padiglione 17 Stand 2288 Fiera Milano, ditta Bassi. Vasto assortimento macchine utensili. 5579 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 12
FORMAGGIO grana cerco rappresentante Trieste. Scrivere ditte rappresentate. Cassetta 11 B, SPI, Bologna. 5598 P
RAPPRESENTANTE specialità medicinali cerc. Casella 49 M, SPI, via Parlamento 9, Roma. 5601 P

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20
AUTOVETTURETTA utilitaria (Volugrafo) gommata nuovo vend. Autorimessa via Giulia 84. 52338 Q
BICICLETTA passeggio seminuova vend. Mazzini 3, Tedesco. 52321 Q
RIMORCHIETTO chiuso 2 ruote, trapano elettrico altro a mano, vend. Telef. 25102.
VETTURA chiusa messa nuovo circolante vend. Via alle Cave 9. 52345 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 25
A ODONTOIATRA offresi occasione gabinetto dentistico avviato. Informazioni via Combi 3-III, sin. 52148 R
BAR o gelateria acquist. oppure prendo affitto o consegna. Cass. 26620 R, UPI.
LICENZA trattoria o bar, locale sinistrato, cerc. Cass. 26624 R, UPI.
NEGOZIO ampio centralissimo, modernamente arredato, cedesi. Offerte Cassetta 26636 R U.P.I.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

Nel procedimento per dichiarazione di assenza di ANDREA MAURI (Mauric) fu Valentino, già negoziante in manifatture a Gorizia, via Carducci 3, ultimamente domiciliato a S. Martino di Quisca, è fissata l'udienza per la comparizione davanti al giudice Salis del Tribunale di Gorizia per il 14 luglio 1947 ore 10.
Il curatore: **Bruno Pallaver**
Gorizia, 18 giugno 1947.

Esportazione libera tessuti
IN TRANSITO - METRI 2500
VENDONSI CON URGENZA
OFFERTE:
NEBEL — HOTEL EXCELSIOR

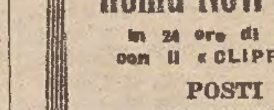
Nel 30.o anniversario di matrimonio di
ALBINA e RAFFAELE VRIZ
RINA e STENO, NIVES e MARCELLO e la piccola MARIA RAFFAELLA augurano ogni felicità.
Ronchi dei Legionari, 20-6-1947.

Sabato 21 Giugno
S. LUIGI
Occasione per ricordare i vostri cari con UN DONO
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO N. 15
(DIETRO LA CHIESA)
OROLOGI
OREFICERIE
REGALI

LETTERE
CIRCOLARI
FATTURE
LISTINI
MODULI
DISPENSE
DISEGNI
DOCUMENTI

Dupleco
RIDUCE LE SPESE DI STAMPA A ZERO
SENZA INCHIOSTRI, CERE O PASTE SPECIALI NON SPORCA
I. F. A.
Impresa Forniture Aziendali
Via Imbriani 2, I - Tel. 26833

CHIROMANTE
chiaroveggente e grafologo scientifico
CRUCHARD
(mister Albinus)
riceve per consultazioni all'Albergo «CONTINENTAL» - Telefono N. 75-77

Roma-New York

in 24 ore di volo con il «CLIPPER»
POSTI DISPONIBILI
da ROMA a LISBONA con la «PANAIR DO BRAZIL» e con la «IBERIA» - da LISBONA a NEW YORK con la «PAN AMERICAN WORLD AIRWAYS»
Chiedete informazioni alla vostra Agenzia di viaggi.
PAN AMERICAN WORLD AIRWAYS

A RATE
PIATTI - BICCHIERI
PENTOLAME-POSATE
BALCOR
PIAZZA BORSA 11-II

Il più bel dono per la
Cresima
troverete da
Stermin
VIA MAZZINI N. 40
OREFICERIE
OROLOGERIE
in grande assortimento ai prezzi più convenienti

Il processo contro gli infoibatori alla sua conclusione
Oggi si avrà la sentenza

Dopo più di tre settimane di laboriose udienze, spesso interrotte da vivaci incidenti e impensati colpi di scena, il processo contro gli infoibatori si è concluso e oggi la Corte d'Assise emetterà la sua sentenza nei confronti dei nove imputati chiamati a rispondere della strage di innocenti perpetrata nel maggio del 1945.

L'udienza di ieri si è protratta fino alle 14, per dar modo alle parti di esaurire completamente la discussione. Ha parlato per primo l'avv. Falconer, difensore dei latitanti, che ha ripreso l'arringa interrotta ieri l'altro. Nel rendere omaggio alle vittime, egli ha rilevato tutto l'orrore e l'inumana ferocia dei sistemi usati nella soppressione, ma ha fatto notare anche che tali sistemi sono la risultanza della degenerazione dell'umanità che — egli ha detto — ha perduto il senso della morale. Il difensore, che spesso parla per allegorie e infiora la sua arringa di preziose citazioni, premettendo che purtroppo «gli assenti hanno sempre torto», rileva che non è possibile giudicare in blocco tutti coloro che sono o si ritengono coinvolti nelle tragiche vicende di quel periodo, e dice che per essi devesi stabilire delle notevoli differenze di responsabilità. Egli afferma poi che una prova certa, palpabile dei delitti non esiste, e attacca particolarmente quei testimoni che hanno riferito la confessione del Marussi che, a suo giudizio, rappresenta il fulcro dell'accusa. Nel tentativo di sminuire l'importanza di questa confessione, il difensore esprime l'opinione che il Marussi sia stato un individuo dalla conformazione patologica di paranoico ipocondriaco, ossessionato da manie suicide e afflitto da «tedium vitae» e che quindi alla sua confessione, anche ammesso che sia stata quella che i testi hanno riferito, non si può dare eccessiva importanza. Concludendo, ha tenuto a precisare che il compito di difendere gli imputati latitanti non è stato da lui ambito ma gli è stato imposto come dovere d'ufficio. Egli ha poi presentato le sue proposte che così si riassumono: assoluzione per insufficienza di prove per i fatti più gravi e in via subordinata il minimo della pena; diminuente della seminfermità di mente per il Marussi; circa i fatti più lievi, amnistia per coloro che hanno potuto provare di essere stati partigiani e condono per gli altri.

Prende poi la parola l'avv. Annoscia, che si vale del diritto di replica, per protestare contro il tentativo della difesa di far sorgere il dubbio sulla veridicità della deposizione di Amalia Ciok, sorella della vittima, e controbatte poi alcune affermazioni dell'avv. Toncic. Anche l'avv. Zennaro si leva per rispondere all'avv. Mussafia Tiberini e confutare la sua affermazione, secondo cui l'assassinio del Savi e della Cian sarebbe stata un'esecuzione regolare e aperta. Riconoscendo che in quel periodo possono essere stati commessi degli errori, degni forse di perdono, afferma però che nel caso del Savi e della Cian non vi fu errore ma omicidio predisposto da qualcuno che aveva interesse nella loro scomparsa. Ricorda inoltre — circostanze che il P. G. non aveva fatto presente — il conflitto fra il Ciok e l'Udovich e la implicita ammissione di colpevolezza formulata da quest'ultimo. «Bisogna decidersi — dice l'avv. Zennaro — o il Ciok ha detto la verità, o ha inventato. Ma poichè gli indizi sono più numerosi contro l'Udovich, bisogna dedurne che il Ciok è stato sincero».

Il P. G., dott. Pellerito, dopo aver ribadito l'evidente falsità dei testi presentati dalla difesa, risponde all'avvocato Tiberini che aveva definito come «pazzesca» l'accusa contro l'Udovich: «Ma è il processo dei pazzi questo — esclama ironicamente il P. G. — Pazzo l'Udovich, pazzo il Marussi, pazzo il Pubblico Ministero!». Egli prosegue rilevando che, invece, l'accusa contro l'Udovich è suffragata da moltissimi indizi che, presi nel loro complesso, costituiscono una prova certa di colpevolezza. Il difensore — egli dice — ha cercato di demolire ad uno ad uno tali indizi, ma non li ha esaminati nel loro complesso. «Non ho dieci bocche —dice replicando l'avv. Tiberini — per confutare contemporaneamente tutti gli indizi» e ripete che in sostanza contro l'Udovich non v'è ombra di prova e che perciò egli deve venir assolto.

Del diritto di replica si vale anche l'avv. Toncic, che però premette di chiedere non più di un minuto e mezzo di tempo. Egli rileva che nessuno degli avvocati di parte civile ha replicato ai suoi argomenti in difesa del Ciok, e si dice da ciò confortato nella convinzione che i giudici dovranno assolverlo dall'imputazione di aver preso parte al reato Udovich. «Io ho detto al Ciok — conclude l'avv. Toncic, mentre gli occhi del suo difeso si fanno lucidi per il pianto — ho detto al Ciok che domani sera egli potrà riabbracciare la sua famiglia».

Ritorna in carcere accolto da ovazioni

L'altra notte verso le due, due giovanotti piuttosto brilli si rifiutarono di uscire dal Mexico Club. All'arrivo del sergente Viro, uno dei due aderiva di buon grado all'invito di lasciare il locale, mentre l'altro, Gaetano Di Piazza, opponeva resistenza al poliziotto e gli strappava dalla giacca il numero di matricola. Per il suo gesto, il Di Piazza, che è una vecchia conoscenza della Polizia, è stato tradotto alla Centrale. Da qui ieri mattina egli è stato trasferito alle carceri di via Tigor. Al suo apparire tra i detenuti, il Di Piazza è stato salutato con un'ovazione dagli amici, che non sapevano spiegarsi la sua lunga assenza dalle celle.

A favore degli orfani di guerra

Domani sera al Castello canti della montagna

Per domani l'Azienda di soggiorno organizza al Castello di San Giusto una serata di «Canto della montagna» col notissimo coro della Società alpinistica triestina. Sarà inoltre proiettato in prima visione assoluta per Trieste il film di Severino Cosara «Il richiamo dell'Alpe splendente». La serata avrà inizio con un concerto della Banda cittadina «G. Verdi» diretta dal maestro Pino Vatta. Daremo nei prossimi giorni il programma completo di questa manifestazione vivamente attesa a Trieste e il cui netto ricavato andrà a beneficio dell'Opera orfani di guerra.

Il concerto di stasera al Verdi

Questa sera alle ore 21 e domani sera, avranno luogo i due annunciati concerti dell'Orchestra filarmonica triestina diretta dal maestro G. Morrissey con la collaborazione del pianista Eugene List e della violinista Carroll Glenn. Alla Biglietteria del Teatro continua la vendita dei biglietti.

Il concerto Michelangeli rinviato a lunedì

Il concerto del pianista Benedetti Michelangeli, che doveva aver luogo domani, per non farlo coincidere con il concerto al Verdi, è stato rinviato a lunedì prossimo.

LA "BOMBA„ DI VIA DEL FONTANONE

Mentre svolgeva il misterioso pacco la gente intorno se la diede a gambe

L'altra mattina uno sconosciuto si è presentato ad una inquilina dello stabile n. 27 di via del Fontanone, pregandola di prendere in consegna per un'oretta un involto che gli era d'impaccio. La donna aderì senz'altro alla richiesta. Passarono un'ora, due, cinque e alle 15 la depositaria, impensierita del ritardo dello sconosciuto si consigliò con le vicine sul modo di sistemare l'involto. Una casalinga, soppesatolo tra le mani, annunciò alle presenti esterrefatte che, secondo lei che se ne intendeva, il pacco doveva contenere senz'altro una bomba ad orologeria di cui lo sconosciuto, magari alle prese con la polizia, aveva voluto sbarazzarsi in tutta fretta. In un battibaleno la voce si diffuse in tutto lo stabile, ed un inquilino, senza por tempo in mezzo, si precipitò a telefonare alla Polizia e al Comando rastrellatori. Dopo pochi minuti poliziotti e sminatori erano sul posto. Un poliziotto si fece strada tra i curiosi, afferrò l'involto e non l'aveva ancora aperto che la gente intorno s'era già dileguata. E così dovette constatare da solo che il pacchetto, anzichè una bomba, conteneva un innocuo spruzzatore d'insetticida, del quale il proprietario si presentò in quello stesso istante per ritirarlo.

ANNONARIA

Per il quadrimestre luglio-ottobre. Entro il 30 giugno dovranno essere effettuate le prenotazioni da parte dei consumatori del capoluogo e dei Comuni della Zona (escluso il monfalconese e Grado). Entro lo stesso termine dovranno essere presentate ai rispettivi Uffici annonari comunali le dichiarazioni di convivenze civili e militari utili per l'assegnazione di generi razionati e contingentati per il quadrimestre luglio-ottobre 1947. Poichè le assegnazioni ai dettaglianti verranno effettuate solamente in conformità alle cedole di prenotazione versate al rispettivo Ufficio annonario comunale, i consumatori sono invitati ad effettuare le prenotazioni presso i dettaglianti di loro gradimento nel termine suindicato. Come per il quadrimestre in corso, è obbligatoria anche la prenotazione del pane e l'iscrizione nei nuovi registri della clientela vincolativi per l'intero quadrimestre luglio-ottobre 1947. Dovranno altresì essere iscritte nei registri della clientela tanto le carte annonarie normali, quanto quelle supplementari e preferenziali, queste ultime di recente istituzione a favore dei disoccupati, pensionati e poveri.

Distribuzione delle nuove carte annonarie luglio-ottobre 1..i. Oggi ha inizio la distribuzione a domicilio delle nuove carte annonarie luglio-ottobre 47, le quali saranno utilizzate a datare dal 1.o luglio p. v. Anche per il prossimo quadrimestre i consumatori dovranno effettuare entro il 30 la prenotazione di tutti i generi razionati, compreso il pane. Dovrà altresì essere effettuata l'iscrizione nei registri di clientela dei fornitori di proprio gradimento col conseguente vincolo del ritiro dei generi presso lo stesso negoziante per l'intero quadrimestre. Per coloro che essendo presenti nel Comune non ricevessero le nuove carte annonarie, il ritiro delle stesse dovrà essere effettuato presso l'Ufficio di via Malcanton n. 3 (rispettivamente presso la Delegazione municipale di Roiano — via delle Ginestre 9) due giorni dopo la visita dell'incaricato nel rispettivo stabile di abitazione. Gli incaricati della distribuzione consegneranno le nuove carte annonarie soltanto nel caso che almeno uno dei famigliari sia in possesso della carta di identità emessa dal G.M.A. mentre è tassativamente proibita la consegna delle carte stesse ai portinai e ai custodi di stabili. Si invitano i consumatori a controllare il numero e la specie delle carte all'atto del ricevimento, apponendo in modo leggibile la propria firma nello spazio apposito dei fogli di consegna.

Spaccio assistenziale n. 1 Enal (Corso Cavour 2). Patate: Si porta a conoscenza dei tesserati all'Enal che è arrivato una nuova partita di patate napoletane che viene venduta a lire 34 il kg. Vino, vermout e marsala: vengono venduti tanto in fiaschi che sfusi. Scarpe: per oggi un nuovo arrivo di scarpe solide, eleganti di vari modelli, da uomo, donna e ragazzo.

LO SPORT

Dieci gli italiani che parteciperanno al "Tour„

MILANO, 19 — La squadra italiana che parteciperà al Giro di Francia sarà composta da: Ronconi, Cottur, Bizzi, Bertocchi, Corrieri, Feruglio, Volpi, Rossello Vincenzo. A costoro saranno aggiunti Brambilla e Tacca residenti in Francia. Nel caso che Bertocchi e Feruglio non potessero partecipare in quanto non hanno ancora avuto il visto sul passaporto verranno sostituiti da Fazio e De Santi. La squadra partirà alla volta di Parigi domani sera.

Macchine di nuova costruzione in gara nella "Mille Miglia„

BRESCIA, 19 — Grande animazione si nota anche oggi a Brescia per l'imminente 14.a «Mille Miglia». Sono continuate le verifiche tecniche delle macchine. Viva è l'attesa per il comportamento delle nuovissime Fiat 1100 della Ferrari 125, pilotata da Cortese, della Cisitalia, pilotate da Nuvolari, Dusio e Taruffi, della nuova vettura 4 litri, pilotata da Biondetti, detentore del record delle «Mille Miglia» 1938 con la media oraria di 135 km. e dei concorrenti stranieri.

"Ultimo Hispano„ vince il Premio delle Vele a Montebello

Ecco i vincitori delle corse al trotto di ieri a Montebello: Premio Barche: Milziade (32.6); Premio Lenze: Bisboccia (31.8); Premio Ami: Longhena (34.1); Premio Reti: Guido Reni (26.3); Premio Vele: Ultimo Hispano (26.1); Premio Ancore: Silvietta (29.3); Premio Pesca: Mameli (26.1).

le deliberazioni della Lega Nord

Il ritiro della tessera a Ronconi e Toscani del Ponziana

TORINO, 19 — Gara Cividale-Ponziana del 23-3: Sciogliendo la riserva fatta sul comunicato 28 del 27-28/3, constatato che la gara emarginata non ha avuto luogo per mancata presentazione in campo del Ponziana, senza peraltro documentare il motivo, si delibera: a) di dare gara vinta al Cividale col seguente risultato: Cividale 2 Ponziana 0; b) ammenda di lire 20 mila al Ponziana per rinuncia (terza); c) indennizzo al Cividale di lire 10 mila per mancato incasso; d) penalizzazione di un punto in classifica al Ponziana. Gara Ponziana - Cividale del 5/6: Poichè dai documenti ufficiali risulta che al 28' del II tempo l'arbitro è stato colpito dai giocatori Ronconi Angelo e Toscani Giovanni del Ponziana, si delibera: a) Ritiro della tessera a Ronconi Angelo e Toscani Giovanni; b) si omologa la gara nel risultato: Ponziana 0 - Cividale 6.

DOMENICA 22 GIUGNO
potrete assistere alla partita
LAZIO-TRIESTINA
partendo da Trieste al mattino di domenica con l'aereo della linea
TRIESTE-ROMA
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla
SISA - Piazza S. Antonio 1
Telefono 51-61

GALLERIE D'ARTE

AL CORSO. Mostra del bianconero e scultura del Gruppo Artisti Indipendenti.
MICHELAZZI. (San Nicolò 21). Mostra del pittore Pietro Melecchi.
PICCOLA MICHELAZZI (Mazzini 16). Mostra di opere dei seguenti artisti: Bergagna, Levier, Brumatti, Rossini, Cappellato, Cocever, Carà.
SAN GIUSTO. Mostra della pittrice Cecilia Liebman.
SCORPIONE. Mostra di pittura e scultura contemporanea cecoslovacca.

Gita della Croce Rossa Italiana a Enego. Allo scopo di venire incontro ai congiunti dei bambini ricoverati nel Preventorio di Enego, la Croce Rossa Italiana mette a disposizione — verso rimborso delle sole spese vive — un camion attrezzato, che partirà domenica ad ora da stabilirsi, rientrando in giornata. Informazioni e prenotazione alla sede della C.R.I.; viale XX Settembre 1-I, entro la giornata di oggi.

Assoc. Naz. Profughi Africa Orientale e Libia. Tutti gli aderenti sono pregati di intervenire alla riunione che si terrà oggi alle ore 18.30 nei locali di via S. Giorgio 1 gentilmente offerti dalla Lega Nazionale.

Nel N. 12 di
OVEST
Fine della grande inchiesta sulla
TERZA GUERRA MONDIALE
e la vita di
Felice Cavallotti
Concessionaria per la pubblicità:
Soc. per la Pubblicità in Italia (SPI)

BREVI CRONACA

Assemblea generale personale S. M. Soc. di P.I.N. Il personale di S. M. delle Soc. di P.I.N. è invitato ad intervenire all'assemblea generale che si terrà oggi alle 18 nella sala del consiglio del Lloyd Triestino.

«Sior Todero brontolon» al Teatro del Mare. Questa sera, alle ore 20.30, recita del Complesso triestino di prosa del C. C. P. Poligrafico «G. Oliva» che presenterà la commedia goldoniana «Sior Todero brontolon».

Scuola triestina di stenografia italiana Gab. Noe. La gara finale per gli allievi del II corso (pratico) si tiene questa sera alle 18.30 nella scuola di via Polonio 4 p. t. Possono parteciparvi anche candidati esterni, iscrivendosi nella mezz'ora precedente.

Società Ginnastica Triestina. Domenica 22 gita sociale sul M. Lussari e Cacciatore di Pietra. Continuano le iscrizioni per il soggiorno estivo a La Villa di Val Badia. Iscrizioni in segreteria.

Alpina delle Giulie - Circolo fotografico. Domenica alle 11 inaugurazione della mostra personale del dott. Corrado Marin. La mostra rimarrà aperta fino al giorno 29 col seguente orario: feriali 19-21, festivi 11-13 e 19-21.

TEATRI E CINEMA

VERDI, 21: Concerto sinfonico.
ROSSETTI, 15.30: «Vacanze di Natale» con Deanna Durbin, Gene Kelly, Dean Hares. Ultima 21.30.
SUPERCINEMA. 16: «Quinto: non ammazzare!» con Charles Laughton, E. Raines.
FENICE, 15.30: «Bionda fragola» con Rita Hayworth, James Cagney, Olivia de Havilland. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO, 16: «La grande menzogna» con gli insuperabili interpreti di «Tramonto»: Bette Davis e George Brent. Ultima 21.45.
ITALIA, 16: «Ho sposato una strega», capol. con Veronica Lake, Fredric March.
ALABARDA, 16: «Appassionatamente» con O. De Havilland, I. Lupino, P. Heweid.
IMPERO, 16: «Fatalità» una prima visione con Amedeo Nazzari, Maria Michi e Massimo Girotti, nonchè nuovissimo Incom n. 62
VIALE, 16: «La gondola del diavolo» con C. Lombardi, Loredana, Erminio Spalla.
MASSIMO, 16: «Il mio amore vivrà», Phyllis Calvert, James Mason.
GARIBALDI, 16 e 18.45; all'Estivo 21.30: «Kitty Foyle, ragazza innamorata», una grande interpretazione di Ginger Rogers. Prima visione.
NOVO CINE, 16: «Cavalcata messicana» con George O'Brien, S. Burnette.
CINEMA DEL MARE, 16 e 17.30: «Kotovski, l'eroe dell'Ucraina», 20.30: «Sior Todaro brontolon» di C. Goldoni.
ARMONIA, 15.30: «Tu m'appartieni» con B. Stanwyck, H. Fonda. Nuovo varietà De Rosè.
IDEALE, 16.30: «Io la difendo», emozionante, commovente.
ODEON, 15.30: «Il marito povero», V. Gioi, L. Cortese, P. Stoppa. Allegro, novità.
SAVONA, 16: «Emilio Zola» (Il processo Dreyfus) il capolavoro di Paul Muni.
MARCONI, 16: all'aperto 21.45: «Arizona», J. Arthur, W. Holden.
RADIO, 16: «La Sonnambula» un film musicale con Roberto Villa.
AZZURRO, 16.30: «Nabonga» con Buster Crabbe, avventuroso.
CENTRALE, 15: «Il sentiero dei mostri», Fantastico, emozionante.
VITTORIA, 16: all'aperto 21.30: «L'uomo in grigio» con J. Masan, P. Calvert.
ADUA, 15.30: In prima visione «Fuoco sacro» con Viviane Romance e George Flamant.
VENEZIA, 15.30: «L'angelo della sera».
CARDUCCI, 15.30: «Pioggia di fuoco», Storico.
BELVEDERE, 16.30: «I mariti» (Tempesta d'anime) con Nazzari. Segue Incom.
CASTELLO DI S. GIUSTO, 21.30: «Pamela» con Fernand Cravey e Renée Saint-Cir. Ultimo giorno. Domani: «Il richiamo dell'Alpe splendente».
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO, 21: «Ombre sul mare» con E. G. Robinson, M. Chapmann.
«ENAL» Circolo Estivo (Montecucco 10). Alle 20.30 trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Canzoni. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Cergoli. 14: Musica varia. 17.30: Preludi e danze da opere liriche. 18: «Fra mantiglie e crinoline», programma di valzer. 18.30: Tè danzante. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Storia della musica. 20: Notiziario. 20.15: Melodie di gran successo.

TRIESTE II

Ore 11.30: Musica leggera. 12.45: Notiziario. 13: Melodie d'opera. 13.30: Musica jazz. 17.30: Musica leggera. 18.45: Musica da ballo. 19.45: Notiziario. 20.15: Mezz'ora con le ragazze. 20.45: Valzer viennesi. 22: Musiche a richiesta.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.30: Orchestra Ferrari. 17.30 e 18: Trasmissione dalla Fiera di Milano. 20.28: Orchestra Cetra. 21: Concerto sinfonico.

STATO CIVILE

del giorno 19 giugno 1947

Nati 12, morti 5, matrimoni 12.
MATRIMONI TRASCRITTI: Bercarich Mario, panettiere e Glavina Giuseppina, casalinga; Cirello Mario, barbiere e Dallamora Vera, parrucchiera; Giaconi Giovanni, impiegato e Vidmar Giovanna, sarta donna; Gladuli Antonio, impiegato e Rovis Liliana, impiegata; Snidersich Silvio, meccanico e Ciani Mirella, sarta donna; Baruzzi Leonardo, palombaro e Zelaschi Paolina, casalinga; Coliccia Francesco, calzolaio e Marinelli Antonia, orlatrice calzolaia; Colangelo Antonio, meccanico e Geramia Francesca, impiegata; Lyons Harol Cuthbert, autista e Prete Fiorenza, casalinga; Varuzza Gregorio, geometra e Tolusso Giovanna, casalinga; Selan Livio, pasticciere e Cattarini Adele, casalinga; Toffolutti Renzo, odontotec. e Micheli Licia, casalinga.
MORTI: Re ved. D'Eri Maria, a. 70; Costa Nadia, giorni 16; Fonda Lucia, a. 35; Gregori Carlo, a. 12; Blasi ved. Micheluzzi Martina, a. 47.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura 25.4, 18. Pressione: 760.4 in dimin. **Oggi:** Fiorenza v. Il sole sorge alle 5.9, tramonta alle 20.54. La luna sorge alle 5.29, tramonta alle 22.4.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PARTENZE: STAZIONE AUTOCORRIERE; PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA'
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30;
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
TRISETTIMANALI:
VENEZIA RAPIDA ORE 18, martedì giovedì, sabato;
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
CORTINA - Martedì, sabato;
SAPPADA - BRUNICO mercoledì, sabato;
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
ABANO, martedì, venerdì;
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500

CONTINENTAL - TRASPORTI MILANO - Servizio serale direttissimo autopullman lusso ogni martedì - venerdì. Palestrina 6 - Telefono 8276.

L'UNIVERSAL presenta un film formidabile di superproduzione:
Quinto: non ammazzare!
con CHARLES LAUGHTON - ELLA RAINES
Oggi al Supercinema

ZUCHERIN
E' UN CHILO DI ZUCCHERO E COSTA L. 95
CHIEDETELO! PROVATELO!

CASA BELLA
Vi offre ricco assortimento CUCINE, SALOTTI, SALE DA PRANZO, MATRIMONIALI, ATTACCAPANNI.
Prezzi modici — Facilitazioni di pagamento
VIA UGO FOSCOLO N. 7 — L. BONTEMPO